

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	09/04/2023	4	Uno spazio per la parola <i>Francesca Florimbii</i>	2
AVVENIRE BOLOGNA SETTE	09/04/2023	7	Il cartellone <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	09/04/2023	5	L'auto finisce fuori strada, muore 39enne <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DI BOLOGNA	09/04/2023	15	Omaggio a Marcheselli il padre della Filuzzi <i>Redazione</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	09/04/2023	3	Musei, mostre, escursioni quella citta aperta per le feste <i>Paola Naldi</i>	8
RESTO DEL CARLINO	09/04/2023	17	Emilia-Romagna, vai col liscio Rinasce la balera della Filuzzi Fece ballare mezza regione <i>Zoe Pederzini</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/04/2023	35	Le ricette del picnic per la Pasquetta perfetta = Il picnic di Pasquetta Panini gourmet o cuscus Un pranzo al sacco da chef <i>Benedetta Cucci</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/04/2023	37	Rapina alla ex sede della Fortitudo Bottino: due bottiglie di champagne <i>Federica Orlandi</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/04/2023	42	Auto esce di strada dopo una curva e finisce nel campo Muore giardiniere = Fuori strada con l'auto, muore giardiniere <i>Zoe Pederzini</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/04/2023	45	Regole ingiuste alla camera mortuaria <i>P.I.t.</i>	16

«Uno spazio per la parola»

DI FRANCESCA FLORIMBII *

Nell'era della comunicazione totale e totalizzante, in cui si fa sempre più marcata la carenza di oasi di riflessione e si osserva un vistoso deficit di pensiero, diventa più che mai importante ripensare l'origine, l'uso e il destino della parola nelle varie sfere e dimensioni: personale, sociale, storica e politica. Già Aristotele individuava nella parola (*logos*), accanto alla città (*polis*), la marca distintiva dell'uomo: essere e parlare; parlare è essere. Riflessione, questa, che chiama in causa le istituzioni culturali, a cominciare dall'Università, che ha la missione non solo di formare giovani e studiosi, ma anche di condividere il suo sapere con tutta la società: un insegnamento che risale all'antichità classica, che aveva teorizzato e praticato una doppia norma e un doppio pubblico: il pubblico iniziatico e interno (esoterico) e il pubblico profano ed esterno (essoterico). E perché la riflessione e la discussione di problemi che sono alla base della nostra convivenza e identità siano non solo condivisi, ma anche attraenti ed efficaci, è necessario, come già insegnava Orazio nell'«Arte poetica», coniugare e mescolare l'utile con il piacevole (*miscere utile dulci*). «Lo spazio della parola. Aperitivi filologici» nasce dunque con un duplice intento: approfondire e diffondere l'uso appropriato, sapiente ed etico della parola, a fronte di un linguaggio impoverito e di una comunicazione che, proprio nel momento in cui dispone del massimo dei mezzi, rischia il minimo della comprensione; e, al contempo, favorire il coinvolgimento di un pubblico ampio ed eterogeneo, in una sede non istituzionale e nel segno di un'iniziativa non specialistica, dal carattere dialogico e conviviale, che avvicini anche i non addetti ai lavori a un tema cruciale dei nostri tempi. Di qui la scelta della Cantina Bentivoglio, che si è rivelata sede particolarmente idonea a favorire un dialogo informale tra relatore e pubblico. Il successo della prima edizione, che nel 2022 ha portato la riflessione sul versante

filologico antico con Ivano Dionigi e moderno con Paola Italia, su quello psicanalitico con Vittorio Lingiardi, biblico con Ludwig Monti e semiologico con Stefano Baruzzo, ha incoraggiato questo secondo ciclo, che pone al centro la parola della poesia, dei media, della canzone, del teatro e dell'aula universitaria. Dopo i primi due incontri, di cui sono stati protagonisti Alberto Bertoni, poeta e docente di Letteratura italiana contemporanea dell'Università di Bologna «La parola della poesia» il primo, e Pietro Del Soldà, filosofo e scrittore «La parola dei media» il secondo, il 19 aprile sarà la volta di Francesco Guccini, che ci introdurrà nel suo laboratorio di cantautore con «La parola della canzone». Il 25 maggio Stefano Randisi ed Enzo Vetrano, attori e drammaturghi, ci accompagneranno nei labirinti della parola teatrale con «La parola del corpo». Chiuderà il ciclo, l'8 giugno, Loredana Chines, docente di Letteratura italiana dell'Alma Mater, con alcune considerazioni sulla parola accademica dal titolo «La parola in aula».

* docente di Filologia della Letteratura italiana all'Università di Bologna



Peso:13%

appuntamenti per una settimana

IL CARTELLONE

«Cose della politica», mercoledì 12 incontro online sulla Legge 194
Sant'Antonio alla Dozza, spettacolo su Maria di Magdala con Paola Gatta

diocesi

COSE DELLA POLITICA. Mercoledì 12 incontro online sul tema «L. 194/78. Il diritto alla procreazione cosciente e responsabile» con Eleonora Porcu, docente all'Università di Bologna. Gli incontri si svolgono online dalle 18 alle 20. L'introduzione è preceduta da una breve riflessione biblico-teologica e seguita da interventi liberi di 5 minuti da parte di chi è collegato. Le sintesi rielaborate degli incontri saranno riportate su Bologna7 e l'incontro registrato sarà disponibile sul sito web della diocesi nell'area riservata alla Pastorale sociale e del lavoro. Per informazioni e richiesta link: cosedellapolitica@gmail.com

parrocchie e zone

PARROCCHIA SAN CRISTOFORO. Dal 15 al 23Aprile mercatino delle cose usate a favore delle opere parrocchiali e Caritas, con i seguenti orari di apertura: sabato: dalle 15 alle 19, domenica: dalle 9,30 alle 13, dal lunedì al venerdì : dalle 16 alle 18,30.

SANT'ANTONIO DA PADOVA. Sabato 15 alle 18, nella chiesa di Sant'Antonio da Padova a la Dozza, musica e teatro si incontrano sulla figura di Maria di Magdala. Evento condotto da Paola Gatta, musiche originali composte da Marco Deligia. Il monologo propone una prospettiva di vita in cui amare e essere amati sono l'essenza di tutto e racconta la figura dell'Apostola legata al Signore da profonda reciproca fiducia.

associazioni

I MARTEDI DI SAN DOMENICO. Martedì 18 alle 21.00 (piazza San Domenico13), incontro su «Welfare e Charity: quali confini? Rapporto fra pubblico e privato» con Paolo Bordon direttore generale AUSL di Bologna, Valentina Marchesini presidente Fondazione Marchesini ACT,

Ettore Sansavini presidente Gruppo Villa Maria. Coordina Valerio Baroncini capo redattore «Il Resto del Carlino».

Info:centrosandomenicobo@gmail.com

SERVI ETERNA SAPIENZA. Giovedì 13 alle 16,30, nel Convento di San Domenico (piazza San Domenico 13), per il ciclo «I generi letterari della Bibbia» incontro su «La loro importanza». L'incontro è tenuto dai domenicani fra Fausto Arici e fra Gianni Festa.

COMITATO ONORANZE MADONNA DI SAN

LUCA. Martedì 11 alle ore 16,45, in Cattedrale, il Comitato femminile per le Onoranze alla Madonna di San Luca si riunisce in per la recita del Rosario per la pace; quindi si parteciperà alla Messa.

CIRCOLO SAN TOMMASO D'AQUINO. Giovedì 13 alle 20,30 proiezione del film «Il Dottor Zivago», nel circolo Acli San Tommaso d'Aquino (via San Domenico1), a cura di padre Massimo Negrelli o.p. Ingresso libero. Info tel. 3518605184

cultura

SOCIETÀ BOLOGNESE MUSICA ANTICA. Sabato 15 alle 18, nel Oratorio dei Santi Cosma e Damiano (via Begatto 12), «Next Generation Baroque » con l'Ensemble di musica antica del Conservatorio Martini di Bologna. Prenotazione scrivendo una email a bononiantiqua@gmail.com

BABY BOFE'. Domenica 16 aprile ore 16 nel Antoniano- Studio Tv (Via Guinizelli 3) ci sarà uno spettacolo che coinvolgerà attivamente tutto il pubblico: detective musicale con musiche di Händel, Mozart, ajkovskij. Guidati dai musicisti dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento i bambini potranno esplorare unmeraviglioso mondo fatto di note,

scoprendo le particolarità di ogni strumento musicale e le caratteristiche della musica scritta da grandi compositori. Un'esperienza musicale interattiva attraverso il gioco e l'ascolto. Info Bologna Festival 051 6493397 www.bolognafestival.it

LABORATORIO SAN FILIPPO NERI. Mercoledì 12 alle 20,30 per il ciclo «Ripensare il lavoro». In questo nuovo ciclo di incontri Maura Gancitano e Andrea Colamedici descrivono la situazione attuale sul lavoro e offrono suggerimenti per liberarsi dall'ansia da prestazione e dall'idea che il



Peso:54%

lavoro renda liberi. «Tlon / Meritocrazia». L'incontro si tiene nel Oratorio San Filippo Neri (via Manzoni 5). Info:oratoriosanfilipponeeri@mismaonda.eu.

FRANCESCA CENTRE. Mercoledì 12 alle 18.00 al teatro San Salvatore (via Volto Santo 1), incontro su «Dal Monitoraggio ai media, alla profilazione razziale». Info: info@francescacentre.org

BURATTINI A BOLOGNA. Sabato 15 alle 11.00, visita guidata con il burattinaio Riccardo Pazzaglia alle «Teste di legno a Carnevale» nel Museo civico del Risorgimento (piazza Carducci 5) . Info: museorisorgimento@comune.bologna.it tel. 051225583.

FONDAZIONE ZERI. La Fondazione Federico Zeri propone un programma di quattro conferenze, seguite da altrettante visite guidate, alla scoperta di alcune delle più belle chiese della nostra città e del loro ricco patrimonio d'arte dal 18 Aprile al 20 Maggio per il ciclo «Da che pulpito! Scoprire Bologna attraverso i luoghi di culto». Martedì 18 aprile dalle 17.30 alle 18.30 «Lo stucco a Bologna nel seicento: da Alessandro Algardi a Giuseppe Maria Mazza». Prenotazione obbligatoria a: fondazionezeri.iscrizioni@unibo.it

SUCCEDE SOLO A BOLOGNA APS. L'associazione «Succede solo a Bologna» organizza visite gratuite fino al 18 Aprile. Oggi alle 10 Cripta di San Zama, Bagni di Mario (Cisterna Valverde) alle 15, «I Sette Segreti» alle 16,30. Domani alle 10 e alle 16,30 l'Oratorio dei Fiorentini, alle 11,30 «Torri Tour», alle 14 al teatro Mazzacorati 1763, alle 15 «I Sette Segreti», alle 16 all'Eremo di Ronzano e alle 17,30 Bagni di Mario (Cisterna Valverde) . Martedì 11 «Eureka! Bologna e la Scienza» alle 10,30, Basilica di Santo Stefano alle 16, «Le donne di Bologna» alle 20,30. Info: prenotazioni@succedesoloabologna.it

SAN GIACOMO FESTIVAL Domani alle 18 nella Cappella Musicale di San Giacomo Maggiore (piazza Rossini), concerto per violino e orchestra « Le Quattro Stagioni»

di A. Vivaldi. Info 051225970, info@sangiacomofestival.it

TRACCE D'INFINITO. Mercoledì 12 alle 12.30 su E' tv-Rete 7, puntata di «Tracce d'Infinito», dove si parlerà del Santuario del Monte delle Formiche, che rappresenta la terza tappa della via Mater Dei. Replica giovedì 13 alle 7. Poi la puntata verrà caricata sul canale youtube del programma.

FONDAZIONE ZUCHELLI. La storica sede di Fondazione Zucchelli è stata riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna con il marchio «Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna». La targa sarà affissa all'ingresso principale (Strada Maggiore 90). Le visite potranno essere effettuate domani e martedì al mattino dalle ore 9 alle 12 e venerdì dalle ore 9 alle 16, su prenotazione scrivendo a eventi.fondazionezucchelli@gmail.com.

LIBRO SUGLI INSEDIAMENTI RUPESTRI. Sabato 15 aprile alle 17 al Museo delle Arti e Mestieri «Pietro Lazzarini » a Pianoro (via del Gualando, 2) presentazione del libro «Insedimenti rupestri nel mondo» di Giuseppe Rivalta e Carla Ferraresi. Gli autori saranno intervistati dal giornalista Giorgio Tonelli.

CORO CAI. Giovedì 13 Aprile alle 21 nella Sala Centofiori del Centro Sociale Villa Torchi (via Gorki, 16), concerto per Casa della Carità. Il concerto del coro C.A.I. di Bologna verterà sui più bei canti popolari della montagna. Sarà presente Fausto Carpani.

MUSEO DI SAN COLOMBANO. Giovedì 13 alle 19 Rassegna Musica e Arte a San Colombano «Ascoltando la Gloriosa Gara dell'Oratorio di San Colombano» Conversazione con i restauratori degli affreschi della scuola dei Carracci nell'Oratorio di San Colombano. Interventi di Andrea Louis Ballardini e Camilla Roversi Monaco (restauratori d'arte). Sabato 15 alle 15 Pomeriggio musicale «Dal clavicembalo al fortepiano» con Anastasia Fioravanti (clavicembalo e pianoforte) Per info: https://genusbononiae.it

LAVINIA FONTANA

Restaurato «Giuditta con la testa di Oloferne»

È stato restaurato il dipinto «Giuditta con la testa di Oloferne» di Lavinia Fontana. Conservato al Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini (Strada Maggiore, 44), sarà possibile ammirare l'opera con ingresso gratuito fino a mercoledì 12. Info: www.museibologna.it/arteantica

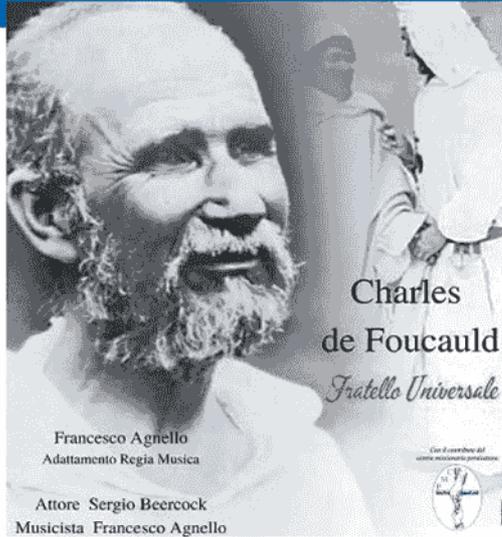


Peso:54%

CREVALCORE

Spettacolo in ricordo di Charles de Foucauld

Al Cinema Teatro Verdi di Crevalcore, sabato 15 aprile alle ore 21, lo spettacolo teatrale «Charles de Foucauld - Fratello universale». Sarà raccontata la vita del santo attraverso alcuni brani dall'enciclica «Fratelli Tutti» di Papa Francesco. Info tel. 051 981950 e cinemaverdicrevalcore@gmail.com



APERITIVI FILOLOGICI



Quella Parola della canzone: incontro con Guccini

La seconda edizione de «Lo spazio della parola. Aperitivi filologici» intende approfondire e diffondere l'uso appropriato, sapiente ed etico della parola, a fronte di un linguaggio che si sta impoverendo e involgarendo. Gli incontri hanno luogo alla Cantina Bentivoglio, in via Mascarella 4/B. Il prossimo appuntamento sarà mercoledì 19 aprile alle 18,30 con Francesco Guccini che introdurrà il suo laboratorio di cantautore («La Parola della canzone»). L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. La prenotazione è obbligatoria e il ritiro dell'invito sarà mercoledì 12 aprile, dalle 17 alle 19, alla Cantina Bentivoglio.



Peso:54%

A Bentivoglio

L'auto finisce fuori strada, muore 39enne

Incidente mortale nel tardo pomeriggio di venerdì a Bentivoglio, nel Bolognese. A perdere la vita è stato il 39enne Giuseppe Pesce, residente a Baricella. Era alla guida di una Peugeot 208 che, per cause da chiarire, lungo via Saletto è uscita di strada senza coinvolgere altri veicoli:

dopo essere finita nel fossato, si è ribaltata più volte terminando la corsa in un campo. Il conducente, incastrato nell'abitacolo, è stato trovato ormai senza vita dai soccorritori del 118, sul posto con vigili del fuoco e forze dell'ordine. Per i rilievi di legge è intervenuta la polizia locale Reno Galliera.



Peso:4%

San Marino di Bentivoglio

Omaggio a Marcheselli il «padre» della Filuzzi

Pasquetta al Museo della Civiltà Contadina di San Marino di Bentivoglio. Domani dalle 15,30 un pomeriggio di musica e ballo, «Suonala ancora, Nildo!», dedicato a Leonildo Marcheselli, storico musicista bolognese e inventore della Filuzzi. Un'occasione per scoprire la balera di Villa Smeraldi, conosciuta come «Incanto Verde». La pista da ballo, tradizionalmente inaugurata proprio il lunedì di Pasqua, aprì nel 1947 per volere degli abitanti del territorio

desiderosi di divertimento e per una ventina d'anni divenne una delle balere più frequentate della Bassa. La pista da ballo si animerà con il ricordo di Nildo, attraverso le testimonianze del figlio Paolo Marcheselli e altri, con la musica dell'Osteria del Mandolino, con il ballo «alla Filuzzi» a cura di Carlo Pelagalli e con la conduzione del musicista Umberto Cavalli. La partecipazione è gratuita, in caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà al piano nobile di Villa Smeraldi. (P.D.D.)



Peso:6%

Cosa fare a Pasqua e Pasquetta

Musei, mostre, escursioni quella città aperta per le feste

di Paola Naldi

Tra visite, escursioni e gite fuori porta Pasqua e Pasquetta non sono solo giorni per turisti (praticamente tutte esaurite in città) ma anche per chi vuole godersi cultura e arte, dalle mostre alle collezioni. Spazio anche agli appassionati dell'aria aperta, tra camminate e sentieri.

I musei

Tra oggi e domani aperte praticamente tutte le raccolte d'arte civiche, dalle 10 al tardo pomeriggio (dettagli: museibologna.it), la Pinacoteca e le altre istituzioni cittadine, con visite guidate e laboratori per bambini. Da non perdere "I pittori di Pompei" all'Archeologico, magari con una guida oggi alle 16.45 mentre i più piccoli possono partecipare ad un laboratorio sul tema alle 15 (prenotazioni: 02 91446110). Ma per tradizione il museo del Pavaglione per le feste si anima con diverse attività collaterali: oggi alle 17 si può scoprire "Il linguaggio della moda dall'Egitto al mondo romano", domani stessa ora si farà luce su "La città sepolta. Bononia sotto i

nostri piedi".

La riscoperta della storia artistica di Bologna prosegue poi in altre spazi con episodi curiosi e storie di eccellenze. Alle Collezioni Comunali di Palazzo d'Accursio si potrà conoscere un artista della città grazie a "Leggiadro Barocco. L'attività giovanile di Giuseppe Marchesi detto il Sansone" che si visita domani alle 16 in compagnia di Mirko Bonora. Al Davia Bargellini ci si stupisce con "Verità e illusione. Figure in cera del Settecento bolognese" e si viene rapiti dal dipinto della bolognese Lavinia Fontana "Giuditta con la testa di Oloferne".

Le mostre

Un salto indietro porta a "L'altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo", dedicata al naturalista bolognese, oggi e domani, dalle 10 alle 18, al museo di Palazzo Poggi, in via Zamboni 33. Tradizione italiana al centro di Genus Bononiae che oggi e domani, (10-19) apre Palazzo Fava per la retrospettiva "Fattori. L'umanità tradotta in pittura", e l'Oratorio di Santa Maria della Vita con le sculture di Ilario Fioravanti nel focus "Epifanie del dolore e della gioia". A Palazzo Pallavicini, dalle 10 alle 20, con la mostra "Yokai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi" tra armature, xilografie e disegni. I linguaggi contemporanei si dispiegano tra il Mast, oggi e domani (10-19) con l'esposizione "MAST Photography Grant on

Industry and Work / 2023", e Palazzo Boncompagni in cui domani (17-19) si visita "Aldo Mondino. Impertinenze a Palazzo".

La tradizione

Il lunedì di Pasqua è riservato alle gite. Se avete nostalgia dei balli nelle aie l'appuntamento è domani al Museo della Civiltà contadina, a Villa Smeraldi di Bentivoglio che dalle 15.30 ospiterà "Suonala ancora, Nildo!", pomeriggio di danze in onore di Leonildo Marcheselli, inventore della "filuzzi" in salsa bolognese. Nel parco è possibile organizzare pic-nic sull'erba e dalle 15 alle 19 si visita il Museo. Per i più sportivi domani c'è la camminata "So e Zo' par i Bregual" a Casalecchio a partire dalle 8.30 con tanto di spuntino finale a base di uova, salame e pignoletto. Ancora, domani pomeriggio (alle 15.30) parte la passeggiata alla scoperta della storia del borgo di Monteveglio, Valsamoggia. Chi invece desideri avventurarsi di più può unirsi all'escursione di Pasquetta di Madreselva, che da Lizzano (ore 10, località Budiara) esplorerà il cuore dell'area protetta del parco del Corno alle Scale.

*Guida alle tante
opportunità per
scoprire artisti e
luoghi: da Fattori
a Budiara*



Peso:49%



◀ **L'arte**

A sinistra, un quadro della mostra di Fattori, a Palazzo Fava. Sotto, una delle opere da vedere all'Archeologico nell'esposizione "I pittori di Pompei" che è stata prorogata fino a maggio per il successo di pubblico che ha avuto



Peso:49%

Emilia-Romagna, vai col liscio Rinasce la balera della Filuzzi Fece ballare mezza regione

A Bentivoglio torna dopo cinquant'anni il mitico «Incanto Verde», che aprì nel 1947 Nildo Marcheselli inventò lì la 'variante'. L'appello: «Mandateci foto dell'epoca»

di **Zoe Pederzini**

BOLOGNA

Non solo 'liscio' romagnolo, sta tornando sempre più anche la Filuzzi. Dopo che 40 giorni fa la Regione Emilia-Romagna ha chiesto con una risoluzione unanime che il liscio sia riconosciuto patrimonio Unesco, riprende vita anche la Filuzzi, liscio tipico dell'area bolognese. Si stanno riaccendendo i riflettori sui pomeriggi e sulle notti delle balere. E proprio in quest'ottica, domani, per Pasquetta risuoneranno le note, dopo cinquant'anni di silenzio, all'interno dell'Incanto Verde, la storica balera di Villa Smeraldi tra le campagne del bolognese, a Bentivoglio, nata nel 1947 e dove si esibirono artisti come Claudio Villa, Adriano Celentano e Renato Carosone.

L'evento 'Suonala ancora, Nildo!', organizzato dal Museo della Civiltà Contadina e dalla Città Metropolitana di Bologna, e che si svilupperà per tutta la giornata con eventi vari, sarà dedicato a Leonildo Marcheselli, storico musicista bolognese considerato da molti 'inventore' della Filuzzi stessa. Sarà presente il figlio Paolo. Marcheselli, morto a 93 anni nel 2005, si appassionò da giovanissimo all'organetto bolognese per, poi, dedicarsi, con altri noti musicisti del panorama dell'epoca, alla diffusione della Filuzzi, il liscio tutto bolognese. Ma torniamo alla riapertura dell'Incanto Verde ricordando co-

me, all'epoca, oltre che balera, era un vero e proprio punto di riferimento. A parlarne è Elio Manini, noto storico del territorio di Bentivoglio: «C'era tanta voglia di divertirsi in quel tempo. Bentivoglio era abitato da gente pacifica e laboriosa, ma non offriva molto per lo svago dei giovani. Fu così che un gruppo di abitanti di diverse età decisero di costruire una balera all'aperto con l'approvazione della proprietaria signora Smeraldi». Manini, poi, aggiunge: «Una pista perfetta, di 400 metri quadrati, un palco per l'orchestra, un bar e intorno tante sedie e tavolini. Divenne un posto accogliente, tanto che in poco tempo e con il passa parola il flusso degli appassionati del ballo si moltiplicava ogni domenica. Per una ventina di anni fu una delle piste da ballo più frequentate di tutta la Bassa tra Bologna e Ferrara».

Lo spazio ora fa parte del più ampio complesso del Museo della Civiltà Contadina. E sono proprio i gestori di questa realtà ad aver voluto ridare vita all'Incanto Verde. Viedne lanciato un appello: «Siamo alla ricerca di foto e materiale storico su questa antica balera per poterne ricostruire sempre più dettagli. Chi l'avesse frequentata, chi si fosse innamorato qui, chi avesse trovato gli amici di una vita tra un ballo filuzziano e l'altro ci contatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:61%

Le differenze fra i due balli



La 'Filuzzi' è diverso da tutte le altre forme di liscio (tra cui anche il folk romagnolo) per la presenza delle cosiddette figure staccate che sono i 'Denzi', i 'Mezzi Denzi', le piroette. Altro elemento distintivo della Filuzzi è che la coppia si muove in continuazione, anche velocemente, attorno alla pista da ballo. Nel liscio romagnolo, invece, ci sono momenti in cui la coppia balla sul posto.



Un'immagine dei balli del dopoguerra all'Incanto Verde. Sopra, Leonildo Marcheselli, inventore della Filuzzi



Peso:61%

Asporto gourmet: i consigli degli specialisti

Le ricette del picnic per la Pasquetta perfetta

Cucci a pagina 7



Il picnic di Pasquetta Panini gourmet o cuscus Un pranzo al sacco da chef

Dal burger di polpo a quello di maiale sfilacciato, fino al plumcake al formaggio
Le ricette di tre piccoli e deliziosi locali per la schiscetta da gustare all'aperto

di **Benedetta Cucci**



Panini, sandwich, finger food, lunch box, bento, schiscetta, pranzo al sacco, cesto, plaid. La Pasquetta, oltre a essere il prolungamento della Pasqua, è anche un po' più laicamente, tutto questa serie di cose che rientrano nel rito del picnic. Conosciuta come lunedì dell'Angelo poiché ricorda l'incontro dell'angelo con le donne giunte al sepolcro di Gesù, Pasquetta è un invito allo stare insieme, magari nella natura, con uno stile più rilassato che contempla, però, buone cose da mangiare. Per costruire un picnic declinato secondo varie abitudini alimentari, siamo ricorsi ai ricettari di tre piccoli e deliziosi posti del cibo bolognese.

PASTO NOMADE

Parlando di contenitori per i piccoli manicaretti, s'incontra Pasto Nomade in via Lanzarini, vicino alla fiera, che ha basato tutta

la preparazione del cibo sul dabba, ovvero la schiscetta a vari livelli indiana. La proposta delle cuoche Pina Siotto e Cristina Fiorese, indirizzata verso materie prime semplici è su tre ricette.

Miglio come Cuscus: 100 grammi di miglio, 250 ml di acqua, 1 pizzico di curcuma, 6 baccelli di fave fresche, 100 g di ceci cotti, menta fresca, finocchietto selvatico, succo e scorza di limone. Sciacquare il miglio, metterlo in pentola con l'acqua e un pizzico di curcuma e un pizzico di sale e cuocere in pentola coperta, a fuoco basso, finché non ha assorbito completamente l'acqua. Far raffreddare e sgranare con i rebbi di una forchetta, condendo con poco olio evo. Scolare i ceci e condire con un battuto finissimo di aglio, maggiorana, scorza di limone, curcuma, paprika dolce e sale. In forno a 150 gradi e fare asciugare e tostare. In una ciotola unire le fave fresche pulite dalla loro pellicina, il trito di fi-

nocchietto selvatico, la menta fresca, il succo di limone, l'olio e il sale. Unire il miglio al condimento e poi i ceci.

Plumcake di Pasqua: 180 g farina, 2 uova, 100 ml latte, 100 ml olio vegetale, 100 g formaggio grana, spinaci crudi, 4 uova sode, 16 g di cremor tartaro, sale e pepe. In una ciotola sbattere le uova con latte e olio, unire la farina, il formaggio, sale pepe e gli spinaci. Unire il lievito. Versare un po' di impasto in uno stampo da plumcake, appoggiare le

uova sode e ricoprire con il resto dell'impasto. Guarnire con foglie di spinacio. 50 minuti in forno preriscaldato a 180 gradi.

Crostatina di arance amare. Ingredienti: 150 g Farina 0, 100 g farina integrale, 50 g farina mais fioretto, 75 g olio mais, 150 g malto riso o orzo, 1/2 bustina di cremor tartaro, scorza di 1 li-



Peso:29-1%,35-96%

mone. Unire tutti gli ingredienti secchi in una ciotola. Unire gli ingredienti liquidi e mescolarli bene assieme. Unire i liquidi ai secchi e impastare brevemente fino a formare una palla, aggiungere poche gocce d'acqua se necessario ammorbidire l'impasto. Far riposare e stendere da mettere nello stampo. Ricoprire con marmellata di arance amare. Chiudere con striscioline di pasta. Infornare a 175 gradi per circa 10/15 minuti.

SOUPPA

Un claim come 'Il gusto è donna' e ricette ispirate alle grandi per questo piccolo bistrot all'italiana in via Marconi che dimostra una grande attenzione per materie prime. 'La Gioconda' è il Burger di polpo con olive taggiasche, cavolo nero, maio alla barbabietola che ci suggerisce Samuele Buttazzo, il cuoco.

Ingredienti: qualche tentacolo di polpo, patate, olio, rosmarino, sale, pane da hamburger multicereali, barbabietola, cavolo nero, olive taggiasche. Si cuoce il polpo a 60 gradi per tre ore, scaldato in pentola con un po' di olio. Soffriggere il cavolo nero, scaldare il pane, cuocere le patate in forno e comporre tutto nel panino scaldato. Per la maionese: 2 uova, 150 ml di aceto, olio, un pizzico di sale, barbabietole precotte.

LOW AND SLOW

Daniele Pacella e Luca Romano hanno aperto da circa un anno questo posticino in via Galliera che adora la carne e la cucina americana con ingredienti soprattutto italiani. La ricetta più emblematica è il Pulled Pork, il maiale sfilacciato proposto in panino. Si utilizza il coppone di maiale che si spezia e si marina

a secco con paprika, spezie, sale e zucchero di canna, poi viene messo in forno a cottura indiretta con le braci da una parte e la carne dall'altra e si lascia affumicare con legno di noce americana. Poi viene avvolto nella carta del macellaio e va cotto 10 ore. Cottura nel forno di casa: lo scopo è quello di raggiungere 90/93 gradi al cuore con una temperatura di 130 gradi e magari un po' d'acqua per tenere umida la carne, poi deve riposare almeno due ore ed è pronta per essere messa su un panino da hamburger con insalata di cavolo cappuccio, carote e salsa di yogurt magro con olio, sale, pepe, aceto di mele, zucchero di canna per condire l'insalata.

La ricetta a base di miglio con fave fresche e menta per un piatto leggero ma saporito

**A FINE PASTO
Una dolce sorpresa: crostatina di arance amare con limone e cremor tartaro**

I panini a base di pesce e carne vanno arricchiti con verdure di stagione e salse

I colli bolognesi

A DUE PASSI DALLA CITTÀ



San Luca al primo posto
La meta per eccellenza

La più classica delle mete per gli amanti dei picnic sono certamente i colli bolognesi e, in particolare, la gita a San Luca

Per chi vuole camminare

ITINERARI



I Gessi e la Via degli dei
Una ricchezza da scoprire

Per chi vuole camminare, tante idee: Sentiero dei Bregoli, Sentiero Cai 904, la Via dei gessi e dei calanchi, la Via degli dei, la Via del Fantini



Da sinistra: Pina Siotto e Cristina Fiorese del ristorante 'Pasto Nomade'



Beatrice Baglyuk e Samuele Bettazzi di 'Souppa', bistrot in via Marconi



Gabriel Barbaro del ristorante 'Low e slow' di via Galliera



Verso il processo un marocchino di 43 anni: ha aggredito un dipendente della società

Rapina alla ex sede della Fortitudo Bottino: due bottiglie di champagne

Ha fatto irruzione nottetempo a Casa Fortitudo, l'ex sede della società sportiva biancoblu nonché ritrovo dei suoi tifosi in via Andrea Costa a Castel Maggiore. E ha rubato due bottiglie di champagne, forse prelevandole direttamente da uno dei punti ristoro all'interno della struttura gestita dalla Fortitudo Bologna. Ma quando un dipendente della società sportiva, un romeno di 38 anni, l'ha notato e ha cercato di fermarlo, lui, marocchino di 43 anni, l'ha aggredito, rompendo una delle due bottiglie rubate e cercando di colpirlo e ferirlo brandendone i cocci. **Ne è seguita** una breve colluttazione, poi il rapinatore, probabilmente per vendicarsi per la perdita di parte del bottino, è uscito dalla struttura e, dopo avere individuato l'automobile dell'uomo che aveva cercato di bloc-

carlo, ne ha forato uno pneumatico mentre questa era parcheggiata sulla strada poco distante dalla struttura. Poco dopo però sono arrivati i carabinieri, chiamati dal dipendente della Fortitudo; i militari hanno immediatamente provveduto ad arrestare il rapinatore, dopo averlo perquisito e avergli sequestrato la bottiglia rubata, 'sopravvissuta' alla zuffa.

Tutto questo accadeva a luglio del 2020; ora, nei confronti del marocchino di 43 anni è stata fissata l'udienza preliminare, la prossima settimana davanti al giudice Alberto Zioldi, dopo la richiesta di rinvio a giudizio da parte della pm Rossella Poggioni.

L'uomo, difeso dall'avvocato d'ufficio Ercole Cavarretta, è accusato appunto della rapina, aggravata dall'aver commesso il

fatto con un'arma (la bottiglia rotta di champagne) e in orario notturno, e anche del danneggiamento dell'automobile del trentottenne romeno, una Ford Kuga. Parti offese sono il dipendente stesso e la Società sportiva Fortitudo Bologna, che in aula valuteranno se costituirsi o meno parte civile in vista di un eventuale processo.

Federica Orlandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa di solidarietà

IL REGALO DI PASQUA



Onlus San Cristoforo

Colombe ai sanitari del Sant'Orsola

La onlus San Cristoforo anche quest'anno ha mantenuto la promessa donando per il terzo colombe e dolci ai sanitari del padiglione 5 (Terapia intensiva) del policlinico Sant' Orsola.



Peso: 30%

Incidente a Bentivoglio

Auto esce di strada dopo una curva e finisce nel campo Muore giardiniere

Servizio a pagina 14

Fuori strada con l'auto, muore giardiniere

Giuseppe Pesce aveva 39 anni. Lascia una compagna e due figli piccoli. E' finito nel canale di scolo all'uscita di una curva

BENTIVOGLIO

Ancora sangue sulle strade della provincia bolognese. A perdere la vita, nella tarda serata di venerdì, a Bentivoglio, Giuseppe Pesce, giardiniere residente a Baricella. Pesce, che era originario della Sicilia e aveva appena compiuto 39 anni il 24 marzo scorso, lascia una compagna e i figli. Il più piccolo che aveva da poco compiuto un anno.

Ma torniamo ai fatti. Erano le 21.30. Giuseppe Pesce era a bordo della sua Peugeot 206 grigia e stava percorrendo la via Saletto in territorio di Bentivoglio, tra le frazioni di Saletto e Fabbria. Ad un certo punto, poco dopo una curva, forse per una distrazione o forse per un malore, Pesce ha perso il controllo della macchina ed è uscito dalla sede

stradale. La Peugeot è andata dapprima ad impattare contro un muro di terra ed erba del canale di scolo che si trova a bordo della carreggiata, poi la macchina, come una trottola impazzita, ha proseguito la sua carambola sul campo poco distante, ribaltandosi più volte. Sul posto, avvisati da altri automobilisti che hanno assistito all'incidente, sono prontamente arrivati i sanitari del 118 con un'ambulanza ed un'automedica. I soccorsi, però, una volta estratto Giuseppe dalle lamiere dell'auto, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Il 39 siciliano, infatti, era morto sul colpo.

Sulla scena della tragedia sono, poi, sopraggiunti anche gli agenti della Polizia Locale Reno Galliera che hanno fatto tutti i rilievi di prassi, durati fino a notte fonda. Spetterà a loro chiarire ora cosa sia accaduto e cosa ab-

bia portato all'incidente in cui Pesce ha perso la vita.

Giuseppe era originario di Paternò e dopo gli studi presso l'istituto alberghiero si era dedicato alla sua passione: quella del verde e dell'ambiente. Era, infatti, diventato un giardiniere da svariati anni. Lavorava per una società di Bentivoglio non tanto distante dal luogo dove è avvenuto il terribile schianto. Viveva con la compagna e i figli a Baricella.

Solo due settimane fa, a Medicina sulla San Vitale Ovest, la 35enne Flor Lasagni era rimasta vittima di un investimento mortale. La donna, che vagava a piedi al centro della carreggiata, era stata colpita in pieno verso le 23.30 da un'auto che procedeva da Medicina in direzione proprio della Bassa bolognese. Anche la 35enne peruviana era morta sul colpo e tutti i soccorsi erano risultati inutili.

Zoe Pederzini



Peso: 29-1%, 42-44%

«Regole ingiuste alla camera mortuaria»

MALABERGO

«**Giovedì** scorso mia moglie è improvvisamente deceduta a causa di un arresto cardiaco nell'ospedale di Bentivoglio. E le leggi assurde che vigono in quell'ospedale mi permetteranno di vedere mia moglie solamente martedì prossimo un'ora prima della cerimonia funebre». È amareggiato P. C., di Altedo, frazione di Malalbergo, che racconta quello che gli è successo

dopo la morte della moglie 70enne: «Ciò significa che mi sarà consentito di rivederla solo la bellezza di 5 giorni dopo. Questo vale per me, per i miei figli, per il fratello di mia moglie e la sua consorte giunti da Brescia e costretti così a soggiornare qui a Bologna per 5 giorni».

«Come da regolamento - chiarisce l'Ausl - ai famigliari dei defunti è sempre consentito l'ultimo saluto ai propri cari due ore prima del funerale, e in casi particolari - come nel caso in cui ci siano famigliari che arrivano da fuori Bologna - l'Azienda è flessibile a consentirlo anche in altri

momenti. Ad oggi l'Azienda non ha ricevuto alcuna segnalazione dai famigliari della signora deceduta, a cui rivolge le più sentite condoglianze. L'Azienda Usl tiene però a precisare che, proprio in virtù del doppio festivo, per consentire ai parenti dei defunti di stringersi ai propri cari, eccezionalmente nel giorno di Pasqua dalle 8 alle 10 sarà aperto il front office della camera mortuaria di Bentivoglio, consentendo a chi lo desiderasse di portare un saluto ai propri cari».

p. l. t.



Peso:12%